

## Politiche e tecniche della paura. L'Ombra nell'epoca della crisi della civiltà, tra proiezione e manipolazione

Il ciclo di conferenze intende riflettere sulle forme della paura ai giorni nostri, ponendo le seguenti domande: di che cosa è il nome "paura", oggi? Perché ci sono momenti in cui sembra conveniente (e a chi?) alimentare il sentimento della paura attraverso una più o meno raffinata messa in scena di orizzonti della minaccia? Di che cosa è sintomo questo sentimento, quando lo avvertiamo come una costante allarmante delle nostre vite, e perché esso è sempre così disponibile a lasciarsi nutrire? Esiste un'arte della paura? Chi sono, oggi, i "signori della paura"? È attraverso uno sguardo pluridisciplinare che cercheremo di venire a capo di queste domande, con l'intenzione precisa di offrire alcuni strumenti per smascherare i meccanismi attraverso cui la paura viene provocata ad arte, cercando allo stesso tempo di comprendere quale sia la radice antropologica della paura.

### Fondazione Eranos

Ascona (Svizzera)

[www.erasosfoundation.org](http://www.erasosfoundation.org)

### Sostenitori

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

SWISSLOS

MUNICIPIO DEL BORGIO DI ASCONA



Valeur-investments

EFG



Nino Aragno Editore

### Collaborazione



Eranos-Jung Lectures

# Paura e coraggio della parola

## Dinamiche dell'emozione e del discorso nell'Atene classica, tra Tucidide e Platone

Conferenza

**Venerdì 8 novembre 2019**

Ore 18.30 · Auditorium, Monte Verità, Ascona

Alla fine della conferenza sarà offerto un aperitivo

Relatore

**Davide Susanetti**

Iscrizione

L'ingresso è gratuito

È gradita l'iscrizione: [info@erasosfoundation.org](mailto:info@erasosfoundation.org)

Tel. +41 91 792 20 92

## Paura e coraggio della parola

### Dinamiche dell'emozione

#### e del discorso nell'Atene classica, tra Tucidide e Platone

Nella sfera della politica e del discorso pubblico, la parola si confronta, nell'atto stesso del suo essere pronunciata, con le opposte polarità della paura e del coraggio, esponendosi ad una serie di rischi e di esclusioni, soprattutto quando essa contraddice il potere o comunque si pone al di fuori del conformismo della corrente comune di pensiero.

Un riattraversamento di alcune opere dell'Atene classica evidenziano, d'altro canto, una sorta di tragica "impossibilità" della parola che si assuma il compito del "vero dire" nell'orizzonte della partecipazione alle "cose della città", contraddicendo, di fatto, uno dei principi stessi della democrazia. E se fosse più opportuno e strategico abbandonare, del tutto o in parte, il contesto del discorso pubblico, per far risuonare il discorso di verità in una dimensione privata, in contesti riservati, nel circolo di micro-comunità o in "zone di autonomia temporanea"? Se fosse proprio questa l'unica possibilità per rigenerare le forme della soggettività, trovando, anche, un diversa ragione del coraggio contro la paura? Una "ragione" che, in ultimo, si radica nel sacro, in quelle forme di "radicamento progressivo" sui cui Michel Maffesoli ha, da altri versanti, richiamato l'attenzione.

## Davide Susanetti

Davide Susanetti è professore di Letteratura greca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterati dell'Università di Padova. Si occupa prevalentemente di tragedia greca, Platone, ermetismo, alchimia, pensiero esoterico e simbolico. Ha pubblicato, tra l'altro, *Sinesio di Cirene. I sogni* (1992), *Plotino. Sul Bello (Enneade I, 6)* (1995), *Euripide. Alceste* (2001), *Euripide. Ippolito* (2005), *Euripide. Troiane* (2010) e *Eschilo. Prometeo* (2010). Ha commentato il *Simposio di Platone* (2006, 5a ed., tr. C. Dianò) e la *Medea* di Euripide (2002, 2a ed., tr. M.G. Ciani). Per Carocci, ha inoltre scritto *Il teatro dei Greci. Feste e spettacoli, eroi e buffoni* (2003), *Favole antiche. Mito greco e tradizione letteraria europea* (2005), *Euripide fra tragedia, mito e filosofia* (2007), *Euripide. Baccanti* (2010), *Catastrofi politiche. Sofocle e la tragedia di vivere insieme* (2011), *Sofocle. Antigone* (2012) e *Tucidide. I discorsi della democrazia* (2015). Condirettore della collana "Le tradizioni del mito", ha tradotto l'*Andromaca* di Euripide per la stagione 2011 dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico - Teatro greco di Siracusa e ha pubblicato *Atene post-occidentale. Spettri antichi per la democrazia contemporanea* (2014), che costituisce un approdo di oltre dieci anni di ricerche. Tra i suoi lavori più recenti, ricordiamo inoltre *La via degli dei. Sapienza greca, misteri antichi e percorsi iniziatici* (2017) e *Luce delle Muse. La sapienza greca e la magia della parola* (2019).